# 

# AREA DI RISCHIO

# CONTRATTI

# FASI DELLE PROCEDURE

# 

# AREE INTERESSATE : TUTTE

# PROGRAMMAZIONE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROCESSI** | ***VALUTAZIONE DEL RISCHIO*** | | | ***TRATTAMENTO DEL RISCHIO*** |
| **Processi e procedimenti rilevanti** | ***Possibili eventi rischiosi*** | **A*nomalie significative*** | **Indicatori/ Ponderazione del Rischio** | ***Possibili misure*** |
| redazione ed aggiornamento del programma triennaleLL.PP | definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità | ritardo o mancata approvazione degli strumenti di programmazione | n. giorni di ritardo rispetto al termine previsto dalla legge  PESO 1 | Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati |

# PROGETTAZIONE

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROCESSI** | ***VALUTAZIONE DEL RISCHIO*** | | | ***TRATTAMENTO DEL RISCHIO*** |
| **Processi e procedimenti rilevanti** | ***Possibili eventi rischiosi*** | **A*nomalie significative*** | **Indicatori/ Ponderazione del Rischio** | ***Possibili misure*** |
| nomina del responsabile del procedimento    individuazione dello strumento/istituto per l’affidamento  determinazione dell’importo del contratto  scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata  definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio. | nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti idonei e adeguati  elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l’improprio utilizzo di sistemi di affidamento,  abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere  definizione dei requisiti di accesso alla gara o sistemi di elusione delle soglie finalizzati ad agevolare determinati concorrenti  formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare determinati soggetti | non corretta alternanza nel ruolo di responsabile del procedimento  carente esplicitazione degli elementi essenziali del contratto  previsione di requisiti restrittivi di partecipazione  insufficiente stima del valore dell’incarico    mancato rispetto dell’obbligo di pubblicazione della determina a contrarre per le procedure negoziate  numero eccessivo di procedure negoziate  numero eccessivo di procedure con il sistema dell’OEPV | Rapporto tra il n. di incarichi di RP e n. totale di affidamenti  PESO 2  rapporto tra il numero di procedure negoziate e di affidamenti diretti/cottimi fiduciari sul numero totale di procedure attivate  PESO 4  calcolo dei valori iniziali che in fase di esecuzione hanno superato i valori soglia previsti dalla legge  PESO 4  numero di affidamenti con procedura negoziata nell’anno/ numero di affidamenti totali nell’anno  PESO 12  peso percentuale delle componenti qualitative rispetto a quelle oggettivamente valutabili  PESO 6 | Possibili criteri di rotazione nella nomina del RP  Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale    Adozione criteri stringenti per la determinazione dell’importo del contratto  procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte del RP.  procedura improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre  Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante.  Obbligo di comunicare al RPC la presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici in un dato arco temporale  Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l’iscrizione  procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure con il sistema dell’OEPV |

# 

# SELEZIONE DEL CONTRAENTE

# *solo per procedimenti di competenza dell’Ente*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROCESSI** | ***VALUTAZIONE DEL RISCHIO*** | | | ***TRATTAMENTO DEL RISCHIO*** |
| **Processi e procedimenti rilevanti** | ***Possibili eventi rischiosi*** | **A*nomalie significative*** | **Indicatori/ Ponderazione del Rischio** | ***Possibili misure*** |
| pubblicazione del bando e gestione delle informazioni complementari  fissazione dei termini per la ricezione delle offerte  nomina della commissione di gara  gestione delle sedute di gara  verifica dei requisiti di partecipazione  valutazione delle offerte e la verifica di anomalia dell’offerte | possibilità che i vari attori coinvolti manipolino le disposizioni che governano i processi al fine di pilotare l’aggiudicazione della gara  azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara  nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti  alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo.  applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l’esito | assenza di pubblicità del bando e dell’ulteriore documentazione rilevante  immotivata concessione di proroghe rispetto al termine previsto dal bando  mancato rispetto delle disposizioni che regolano la nomina della commissione  alto numero di concorrenti esclusi  presenza di reclami o ricorsi da parte di offerenti esclusi  assenza di criteri motivazionali sufficienti a rendere trasparente l’iter logico seguito nell’attribuzione dei punteggi  valutazione dell’offerta non chiara/trasparente/giustificata  assenza di adeguata motivazione sulla non congruità dell’offerta  accettazione di giustificazioni di cui non si è verificata la fondatezza  presenza di gare aggiudicate con frequenza agli stessi operatori ovvero di gare con un ristretto numero di partecipanti o con un’unica offerta valida. | n. di Bandi pubblicati correttamente in rapporto ai procedimenti attivati  PESO 9  nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti/ nomina di commissari in totale  PESO 4  numero di procedure attivate per le quali è pervenuta una sola offerta  numero di procedure attivate per le quali è pervenuta una sola offerta in rapporto al totale delle procedure attivate  numero medio delle offerte escluse rispetto alle offerte presentate  **PESO 9** | Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese  *in alternativa*  predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari.  Pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell’accesso ai documenti di gara.  Direttive/linee guida interne che individuino in linea generale i termini da rispettare per la presentazione delle offerte  Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte  corretta conservazione della documentazione di gara  Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti  individuazione requisiti per la nomina  *Check list* di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all’ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all’operatore economico.  Direttive interne che prevedano l’attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento e/o revoca della gara.  Obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un’unica offerta valida/credibile.  Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all’esito dell’aggiudicazione definitiva. |

# VERIFICA DELL’AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROCESSI** | ***VALUTAZIONE DEL RISCHIO*** | | | ***TRATTAMENTO DEL RISCHIO*** |
| **Processi e procedimenti rilevanti** | ***Possibili eventi rischiosi*** | **A*nomalie significative*** | **Indicatori/ Ponderazione del Rischio** | ***Possibili misure*** |
| verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto  esclusioni e aggiudicazioni  formalizzazione dell’aggiudicazione definitiva  stipula del contratto | alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche  alterazione dei contenuti delle verifiche  violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari. | presenza di denunce/ricorsi da parte dei concorrenti  mancata, inesatta, incompleta o intempestiva effettuazione delle comunicazioni inerenti i mancati inviti, le esclusioni e le aggiudicazioni  immotivato ritardo nella formalizzazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e/o nella stipula del contratto | ricorrenza delle aggiudicazioni ai medesimi operatori economici    PESO 12 | Introduzione di un termine tempestivo di pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione.  Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l’insussistenza di cause di incompatibilità con l’impresa aggiudicataria e con la seconda classificata  Introduzione di un termine tempestivo  per la stipula del contratto |

# ESECUZIONE DEL CONTRATTO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROCESSI** | ***VALUTAZIONE DEL RISCHIO*** | | | ***TRATTAMENTO DEL RISCHIO*** |
| **Processi e procedimenti rilevanti** | ***Possibili eventi rischiosi*** | **A*nomalie significative*** | **Indicatori/ Ponderazione del Rischio** | ***Possibili misure*** |
| approvazione delle modifiche del contratto originario  ammissione delle varianti  Verifiche in corso di esecuzione  autorizzazione al subappalto | mancata o insufficiente verifica dell’effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma  approvazione di modifiche sostanziali degli elementi del contratto definiti nel bando di gara o nel capitolato d’oneri  mancata valutazione dell’impiego di manodopera o incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell’attività come subappalto  mancata effettuazione delle verifiche obbligatorie sul subappaltatore. | motivazione illogica o incoerente del provvedimento di adozione di una variante, con specifico riferimento al requisito dell’imprevedibilità dell’evento che la giustifica  mancata acquisizione dei necessari pareri e autorizzazioni  esecuzione dei lavori in variante prima dell’approvazione della relativa perizia  concessione di proroghe dei termini di esecuzione  mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione all’ANAC delle varianti  presenza di contenzioso tra stazione appaltante e appaltatore derivante dalla necessità di modifica del progetto  Eccessivo ricorso agli affidamenti in subappalto | numero di affidamenti con almeno una variante rispetto al numero totale degli affidamenti effettuati  presenza di un elevato numero di contratti aggiudicati e poi modificati per effetto di varianti  rapporto tra il numero di affidamenti interessati da proroghe ed il numero complessivo di affidamenti    PESO 12  N. di affidamenti in subappalto in rapporto al totale dei procedimenti di selezione  **PESO 12** | verifica dei tempi di esecuzione, da effettuarsi con cadenza prestabilita e trasmettersi al RPC  Controllo sull’applicazione di eventuali penali per il ritardo.  previsione di una certificazione con valore interno, da inviarsi al RPC da parte del RP, che espliciti l’istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa  Verifica del corretto assolvimento dell’obbligo di trasmissione all’ANAC delle varianti.  Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.  Definizione di un adeguato flusso di comunicazioni al fine di consentire al RP ed al RPC di avere tempestiva conoscenza dell’osservanza degli adempimenti in materia di subappalto.  obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell’impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto. |

# 

# RENDICONTAZIONE DEL CONTRATTO

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROCESSI** | ***VALUTAZIONE DEL RISCHIO*** | | | ***TRATTAMENTO DEL RISCHIO*** |
| **Processi e procedimenti rilevanti** | ***Possibili eventi rischiosi*** | **A*nomalie significative*** | **Indicatori/ Ponderazione del Rischio** | ***Possibili misure*** |
| procedimento di nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)  procedimento di verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell’attestato di regolare esecuzione | alterazioni o omissioni di attività di controllo,  attribuzione dell’incarico di collaudo a soggetti compiacenti  rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici  mancata denuncia di difformità e vizi dell’opera. | incompletezza della documentazione inviata dal RP  mancato invio di informazioni al RP  emissione di un certificato di regolare esecuzione relativo a prestazioni non effettivamente eseguite | Scostamento dei contratti conclusi in termini di costi e tempi di esecuzione, rispetto ai contratti inizialmente aggiudicati  differenza tra il valore finale dell’affidamento risultante dagli atti del collaudo ed il relativo valore iniziale  **PESO 12** | Effettuazione di un report periodico con evidenza degli elementi di maggiore rilievo  Pubblicazione del report periodico sulle procedure di gara espletate sul sito della stazione appaltante.  Predisposizione e pubblicazione di elenchi aperti di soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei collaudatori, da selezionare di volta in volta tramite sorteggio.  Pubblicazione delle modalità di scelta dei componenti delle commissioni di collaudo |

**INDICE DI PROBABILITÀ DI FATTI CORRUTTIVI**

E’ VALUTATO tenuto conto del tipo di procedimento,

dei fattori ambientali e dell’esperienza degli operatori.

**VALORE LIVELLO**

**1** Improbabile

**2** Poco probabile

**3** Probabile

**4** Altamente probabile

**INDICE DI GRAVITÀ**

E’ correlato al danno che ne può derivare, nonché alle sanzioni applicabili

**VALORE LIVELLO**

**1** Lieve

**2** Medio

**3** Grave

**4** Molto grave

PESO

**Indice di probabilità di fatti corruttivi X Indice di gravità**

**VALORE DA 1 A 16**